



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE Anno C

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 11)

**Salga a te Signore l'inno della Chiesa
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità
santo santo santo per l'eternità.**

**Venga il tuo regno, regno di giustizia
regno della pace regno di bontà.
Torna o Signore non tardare più
compi la promessa vieni o Gesù.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

**Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Luca.**

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a

Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Cristo Signore è risorto!

Tutti - Rendiamo grazie a Dio!

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Carissimi, per celebrare degnamente i santi misteri apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori.

Sac. - Tu che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che hai offerto la tua vita in riscatto per tutti: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che custodisci e fai crescere la nostra fede: Kyrie eléison.

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra

supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, crea in noi uno spirito generoso e fedele perché possiamo servirti con cuore puro e leale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(1 Sam 8, 1-22a)

Letture del primo libro di Samuele.

In quei giorni. Quando Samuele fu vecchio, stabili giudici d'Israele i suoi figli.

Il primogenito si chiamava Gioèle, il secondogenito Abia; erano giudici a Bersabea. I figli di lui però non camminavano sulle sue orme, perché deviavano dietro il guadagno, accettavano regali e stravolgevano il diritto. Si radunarono allora tutti gli anziani d'Israele e vennero da Samuele a Rama. Gli dissero: «Tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non camminano sulle tue orme. Stabilisci quindi per noi un re che sia nostro giudice, come avviene per tutti i popoli».

Agli occhi di Samuele la proposta dispiacque, perché avevano detto: «Dacci un re che sia nostro giudice». Perciò Samuele pregò il Signore. Il Signore disse a Samuele: «Ascolta la voce del popolo, qualunque cosa ti dicano, perché non hanno rigettato te, ma hanno rigettato me, perché io non regni più su di loro. Come hanno fatto dal giorno in cui li ho fatti salire dall'Egitto fino ad oggi, abbandonando me per seguire altri dèi, così stanno facendo anche a te. Ascolta pure la loro richiesta, però ammoniscili chiaramente e annuncia loro il diritto del re che regnerà su di loro». Samuele riferì tutte le parole del Signore al popolo che gli aveva chiesto un re. Disse: «Questo sarà il diritto del re che regnerà su di voi: prenderà i vostri figli per destinarli ai suoi carri e ai suoi cavalli, li farà correre davanti al suo cocchio, li farà capi di migliaia e capi di cinquantine, li

costringerà ad arare i suoi campi, mietere le sue messi e apprestargli armi per le sue battaglie e attrezzature per i suoi carri. Prenderà anche le vostre figlie per farle sue profumiere e cuoche e fornaie. Prenderà pure i vostri campi, le vostre vigne, i vostri oliveti più belli e li darà ai suoi ministri. Sulle vostre sementi e sulle vostre vigne prenderà le decime e le darà ai suoi cortigiani e ai suoi ministri. Vi prenderà i servi e le serve, i vostri armenti migliori e i vostri asini e li adopererà nei suoi lavori. Metterà la decima sulle vostre greggi e voi stessi diventerete suoi servi. Allora griderete a causa del re che avrete voluto eleggere, ma il Signore non vi ascolterà».

Il popolo rifiutò di ascoltare la voce di Samuele e disse: «No! Ci sia un re su di noi. Saremo anche noi come tutti i popoli; il nostro re ci farà da giudice, uscirà alla nostra testa e combatterà le nostre battaglie». Samuele ascoltò tutti i discorsi del popolo e li riferì all'orecchio del Signore. Il Signore disse a Samuele: «Ascoltali: lascia regnare un re su di loro».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(Sal 88)

Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo.

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome, si esalta nella tua giustizia. **R.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele. **R.**

Un tempo parlasti in visione ai tuoi fedeli, dicendo: «Ho trovato Davide, mio servo, con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza». **R.**

EPISTOLA

(1 Tm 2, 1-8)

Prima lettera di San Paolo apostolo a Timoteo.

Carissimo, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e

ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo - dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità.

Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza polemiche.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Onorate tutti, amate i vostri fratelli, temete Dio, onorate il re.

Alleluia.

VANGELO

(Mt 22, 15-22)

Letture del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. I farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo il Signore Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

A queste parole rimasero meravigliati, lo lasciarono e se ne andarono.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

(CD 8)

**Siamo il tuo popolo, Signore,
la tua Chiesa sempre in cammino;
solo in te speriamo, buon pastore,
e annunceremo al mondo le tue lodi.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Radunati in una sola famiglia, eleviamo a Dio la nostra comune preghiera.

Tutti - **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa, costantemente rivolta al bene comune, sia pronta a collaborare con le realtà sociali e civili, offrendo innanzitutto quel di più che viene dal Vangelo, preghiamo. **R.**

Per quanti si apprestano a vivere un tempo di riposo: perché trovino in Cristo il vero ristoro dell'anima e del corpo, preghiamo. **R.**

Per le autorità civili: sappiano trarre dal tesoro della sapienza cristiana la saggezza che assicura a ciascuno una vita serena e operosa, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sostieni, o Dio, il popolo dei credenti con la molteplice azione della tua grazia e preservaci da ogni inciampo del male; non lasciarci mancare mai gli aiuti necessari alla quotidiana esistenza e guidaci alla gioia della dimora eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è

incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Il mistero che celebriamo sia segno, o Padre, del nostro servizio e della nostra interiore dedizione; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno.

Da Cristo tuo Figlio e Signore nostro a noi, creature mortali, proviene la vita perenne, e la salvezza del mondo riceve il suo compimento. In lui siamo stati creati, o Padre, a tua immagine e, quando la colpa ebbe offuscato la primitiva bellezza, egli ci ha rinnovato nella dignità originaria. Assiso alla tua destra, effonde ora il dono promesso dello Spirito Santo e porta alla perfezione nei cuori l'opera redentrice.

In lui si allietano gli angeli e i santi ed elevano il canto di adorazione e di amore; alla loro voce uniamo con gioia la nostra a proclamare senza fine l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 110)

**Io grido al Signore la mia preghiera
ed egli mi ascolta: di me ha pietà.
Non temo l'assalto di mille nemici:
è lui il mio rifugio, lui solo è salvezza.**

ALLA COMUNIONE

(CD 134)

**Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi:
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi". **R.**

"Mangiate questo pane, chi crede in me vivrà,
chi beve il vino nuovo con me risorgerà". **R.**

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Padre di misericordia, che ci hai nutrito generosamente del Pane di vita, ti manifestiamo la nostra riconoscenza e ti imploriamo: la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questa celebrazione, formi e conservi in noi una coscienza pura e sincera. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE

(CD 172)

**Cieli e terra nuova il Signor darà,
in cui la giustizia sempre abiterà.**

Il suo è regno di vita, di amore e di verità,
di pace e di giustizia, di gloria e santità. **R.**